



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto interministeriale n. 75386 del 04.09.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 15.03.2013 relativo alla società **HELYOS S.p.A.**, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, il cui decreto interministeriale di concessione è in fase di emanazione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 11.11.2013 relativo alla società **HELYOS S.r.l.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **HELYOS S.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.10.2013 al 31.12.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 11.11.2013, in favore di un numero massimo di 257 lavoratori **HELYOS S.r.l.**, dipendenti presso le seguenti sedi:

- Regione Veneto: n. 139 lavoratori, di cui n. 36 (appalto Polizia di Stato) con contratto di lavoro *part time* medio del 26,60% sospesi con riduzione oraria media del 35% e n. 103 lavoratori (Appalto Poste Italiane) con contratto di lavoro *part time* medio del 39,67% sospesi con una riduzione oraria media del 35% ;
- Regione Friuli Venezia Giulia: n. 88 lavoratori (Appalto Poste Italiane) con contratto di lavoro *part time* medio del 41,98 sospesi con riduzione oraria media del 35%;
- Regione Piemonte: n. 30 lavoratori con contratto di lavoro *par time* medio del 57,35%, sospesi con riduzione oraria massima del 40% dell'orario di lavoro.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per l'intero periodo per n. 67 lavoratori come di seguito indicati:

- n. 26 lavoratori della Regione Veneto (Appalto Polizia di Stato);



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- n. 41 lavoratori della Regione Veneto (Appalto Poste Italiane).

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 210.099,95 (duecentodiecimilanovantanove/95)

Codice fiscale: 0304202042

Matricola INPS:7060773835

Pagamento diretto: NO



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 210.099,95 (duecentodiecimilanovantanove/95), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 04/03/2015

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan